



CAMERA DI COMMERCIO  
MONTE ROSA LAGHI  
ALTO PIEMONTE

## BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Anno 2024

*a favore delle imprese, a valere sui fondi del Progetto “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.”, finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, approvato con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23/02/2023*

## ARTICOLO 1 – FINALITÀ

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di commercio – Monte Rosa Laghi Alto Piemonte intende rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali e promuovere la competitività delle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, attraverso lo sviluppo dei canali commerciali all'estero e l'acquisizione di servizi per favorire l'avvio o la crescita dei processi di internazionalizzazione.

L'obiettivo è di realizzare azioni di immediato supporto alle imprese, mediante l'erogazione di voucher assegnati a copertura parziale delle spese sostenute per la realizzazione di programmi di internazionalizzazione.

## ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

L'iniziativa "Bando voucher internazionalizzazione Anno 2024" è una misura destinata a MPMI che intendono avviare, rafforzare o diversificare la loro presenza all'estero; in particolare il bando finanzia, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), le spese sostenute dalle imprese per le seguenti attività:

- LINEA A – CERTIFICAZIONI: ottenimento o rinnovo di certificazioni di prodotto obbligatorie per esportare nei Paesi esteri o necessarie per inserire l'impresa all'interno di specifici canali commerciali all'estero (es. GDO)
- LINEA B – FIERE: partecipazione in presenza (esclusa la modalità a distanza/da remoto) a fiere internazionali in Italia oppure all'estero (sia in Paesi UE, che in Paesi extra-UE). Le fiere organizzate in Italia devono avere la qualifica di fiera internazionale certificata ed essere inserite nel calendario ufficiale approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome. Il periodo di svolgimento delle fiere deve ricadere tra il 01/01/2024 ed il 31/12/2024, secondo le date effettive di svolgimento, così come aggiornate dagli Enti organizzatori. Sono esclusi gli eventi fieristici nell'ambito dei quali la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte e la sua Azienda Speciale Fedora organizzano una partecipazione collettiva di imprese.

È ammessa all'agevolazione solo la partecipazione come espositore diretto, titolare dell'area espositiva.

## ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano ad Euro 150.000,00.

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher, che avranno un importo unitario massimo di Euro 5.000,00.

L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibili.

L'investimento minimo per partecipare al Bando è fissato in Euro 2.000,00; non è previsto invece un tetto massimo dell'investimento, fermo restando che l'importo del contributo non potrà essere superiore ad Euro 5.000,00.

Alle imprese in possesso del rating di legalità<sup>1</sup> verrà riconosciuta una premialità di Euro 500,00, nel rispetto del pertinente massimale de minimis.

Alle imprese titolari della certificazione della parità di genere<sup>2</sup> verrà riconosciuta una premialità di Euro 500,00-, nel rispetto del pertinente massimale de minimis.

---

<sup>1</sup> Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

<sup>2</sup> Articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, introdotto dall'articolo 4 della Legge 05/11/2021, n. 162.

I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- prorogare e/o riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

#### ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, presentino i seguenti requisiti:

- a) siano micro o piccole o medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014<sup>3</sup>;
- b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (province di Biella, Novara, Verbanco Cusio Ossola e Vercelli);
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale dovuto;
- e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) abbiano DURC regolare;
- g) non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135<sup>4</sup>.

#### ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

I contributi sono concessi alla singola impresa che presenta domanda.

Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo: in caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda ammissibile presentata in ordine cronologico.

La domanda può contenere la richiesta di voucher per una sola o per entrambe le Linee di cui all'art. 2 del bando (LINEA A – CERTIFICAZIONI e LINEA B – FIERE).

La richiesta di voucher per la LINEA A può riguardare una o più certificazioni di prodotto.

La richiesta di voucher per la LINEA B deve riferirsi ad un solo evento fieristico.

---

<sup>3</sup> Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

<sup>4</sup> Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, i soggetti operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le cooperative sociali

## ARTICOLO 6 – FORNITORI

I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile<sup>5</sup> e/o o avere in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza con l'impresa richiedente.

## ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per:

- servizi di consulenza e/o formazione finalizzati all'ottenimento o al rinnovo delle certificazioni di prodotto indicate all'art. 2 del presente Bando, ivi incluse quelle di rilascio/rinnovo del certificato;
- affitto e allestimento degli spazi espositivi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche indicate all'art. 2 del presente Bando.

Nelle spese di allestimento sono comprese esclusivamente le seguenti voci di costo:

- spese per la progettazione dello stand
- spese per il noleggio degli elementi espositivi
- spese per i servizi accessori (telecomunicazioni, idrici, elettricità, montaggio e smontaggio)
- oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione
- servizi di interpretariato, traduzione ed hostess durante la fiera.

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- soggiorno (vitto e alloggio), viaggio (compreso taxi e navette) e rappresentanza;
- spese di trasporto del materiale da allestimento ed espositivo, assicurazione e diritti doganali;
- produzione di campionature;
- servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge e per l'acquisizione di certificazioni non direttamente collegati all'attività di vendita all'estero.

Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 01/01/2024 e fino alla data fissata per la presentazione della rendicontazione.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

## ARTICOLO 8 – CUMULO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;

---

<sup>5</sup> **Art. 2359 C.C. - Società controllate e società collegate**

Sono considerate società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa. Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi. Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

- con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

## ARTICOLO 9 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento n. 2831/2023 del 13.12.2023 (GUUE L del 15.12.2023).

In base a tale Regolamento, l’importo complessivo degli aiuti in regime de minimis accordati ad una impresa unica<sup>6</sup> non può superare i massimali pertinenti nell’arco di tre anni.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio al suddetto Regolamento; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

## ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, redatte utilizzando la modulistica pubblicata sul sito <https://www.pno.camcom.it> e firmate digitalmente dal titolare/legale rappresentante, devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, attraverso la **PIATTAFORMA RE.START** <https://restart.infocamere.it/>.

L’invio delle domande dovrà avvenire **a partire dalle ore 12:00 del 25/09/2024 e fino alle ore 12:00 del 25/11/2024**.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini e non saranno considerate valide altre modalità di trasmissione delle domande.

*A pena di esclusione*, la richiesta di contributo dovrà essere predisposta utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile sul sito internet istituzionale dell’Ente.

Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO RIEPILOGATIVO DEI DATI INSERITI, generato dal sistema ReStart, sottoscritto digitalmente;
- b) ALLEGATI AL MODELLO RIEPILOGATIVO:

---

<sup>6</sup> Ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, si intende per “impresa unica” l’insieme delle imprese, all’interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica. Costituiscono impresa unica anche due o più società delle quali una stessa persona fisica detenga il controllo, qualora partecipi direttamente o indirettamente alla loro gestione. Si escludono dal perimetro dell’impresa unica le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico qualora conservino un potere decisionale indipendente.

1. modulo di domanda, disponibile sul sito internet <https://www.pno.camcom.it>, nella sezione “Bandi e contributi camerali”, compilato in ogni sua parte e sempre sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell’impresa;
2. preventivi di spesa (o eventuali fatture) intestati all’impresa richiedente il contributo; tutti i documenti contabili devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione; dai documenti presentati si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo.

È obbligatoria l’indicazione di un indirizzo PEC, presso il quale l’impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all’inizio della domanda.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata ricezione della domanda per disguidi tecnici.

Le imprese in possesso del rating di legalità e/o della certificazione della parità di genere dovranno specificare il possesso di tali requisiti nel modulo di domanda.

La trasmissione telematica delle domande può avvenire direttamente da parte del titolare/legale rappresentante dell’impresa o a cura di un soggetto intermediario, debitamente individuato e autorizzato dal titolare/legale rappresentante dell’impresa sulla stessa piattaforma Re.Start.

#### ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

È prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all’art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande.

In caso di insufficienza dei fondi, l’ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

L’istruttoria si conclude con l’adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell’agevolazione, debitamente motivato, entro il termine di 30 giorni dalla data di scadenza del bando, indicata all’art. 10, comma 2.

Il provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

È facoltà dell’Ufficio competente richiedere all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

#### ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell’intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo e comunque non inferiore ad Euro 2.000,00;
- d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- e) a segnalare eventuali variazioni relative ai fornitori indicati nella domanda presentata scrivendo all’indirizzo [promozione@pec.pno.camcom.it](mailto:promozione@pec.pno.camcom.it). Si precisa che non saranno accolte in alcun modo le richieste di variazione pervenute alla Camera di commercio successivamente alla data di fatturazione da parte del nuovo fornitore.
- f) a segnalare l’eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità o della certificazione della parità di genere.

## ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale <https://www.pno.camcom.it>, alla sezione "Bandi e contributi camerali" saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (sul modello che sarà reso disponibile sul sito internet [www.pno.camcom.it](http://www.pno.camcom.it) alla sezione Bandi e contributi camerali), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività realizzate, rispondenti fedelmente, in termini di tipologia di investimento, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo, con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati. Le fatture dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) rilasciato dalla Camera di commercio al momento della concessione del contributo. Per le eventuali fatture già emesse prima della comunicazione del CUP da parte della CCIAA e per le fatture estere, le imprese beneficiarie dovranno provvedere all'integrazione per l'apposizione del CUP<sup>7</sup>;
- c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni verificabili (bonifico, ricevuta bancaria Ri.Ba, assegno, carta di credito aziendale); per i bonifici dovrà risultare lo stato di "eseguito" o "pagato" e non sarà pertanto sufficiente il solo ordine di pagamento; per gli altri pagamenti dovrà essere allegata anche la copia dell'estratto conto da cui risulti l'avvenuto addebito;
- d) una relazione finale firmata dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher nella quale siano descritte le attività realizzate e i risultati conseguiti. Tale relazione dovrà essere accompagnata da documentazione comprovante la partecipazione all'evento fieristico, nel caso di voucher erogato per la partecipazione a fiere o il conseguimento o il rinnovo della certificazione di prodotto nel caso di voucher erogato per tale finalità.

Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro il 28/02/2025**, pena la decadenza dal voucher.

Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

Si ricorda in particolare che devono essere rendicontate almeno il 70% delle spese ammesse in concessione e che il contributo minimo erogabile è pari ad Euro 1.000,00.

---

<sup>7</sup> È possibile regolarizzare i titoli di spesa privi di CUP secondo le seguenti modalità:

*Fatture in formato cartaceo (estere, vigendo l'obbligo della fatturazione elettronica in Italia):*

- andrà riportato dall'impresa acquirente sull'originale di ogni fattura il codice CUP con scrittura indelebile anche mediante l'utilizzo di un timbro, e conservate agli atti per almeno 10 anni.

*Fatture elettroniche, limitatamente a quelle emesse PRIMA della comunicazione del CUP da parte della CCIAA (in alternativa):*

- mediante l'emissione di nota di credito volta ad annullare il titolo di spesa non indicante il CUP e la successiva emissione di un nuovo titolo di spesa che preveda tale indicazione (sempre all'interno del periodo di ammissibilità delle spese prevista dal presente bando)
- mediante la realizzazione di una integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 2019. Si ricorda che questa operazione non è una regolarizzazione della fattura a fini fiscali e contabili ma una semplice integrazione pertanto rimangono inalterati tutti i dati della fattura originaria, senza alcuna conseguenza sugli adempimenti fiscali.

## ARTICOLO 14 – CONTROLLI

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

## ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:

- a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
- c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
- e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14;
- f) rinuncia da parte dell'impresa beneficiaria da comunicare a mezzo PEC all'indirizzo [promozione@pec.pno.camcom.it](mailto:promozione@pec.pno.camcom.it)

In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

## ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Responsabile della sede di Biella e Vercelli del Servizio Promozione della CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

## ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio informa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

**Titolare del trattamento dei dati:** Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, con sede legale in Piazza Risorgimento n. 12 – 13100 Vercelli

email: [privacy@pno.camcom.it](mailto:privacy@pno.camcom.it)

PEC: [cciaa@pec.pno.camcom.it](mailto:cciaa@pec.pno.camcom.it)

telefono: 0161.598219

**Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:**

Unioncamere Piemonte, via Pomba , 23– 10123 Torino

email: [rpd2@pie.camcom.it](mailto:rpd2@pie.camcom.it)

PEC: [segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it](mailto:segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it)

Telefono: tel. 011.5669255

**Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR), di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria,

amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese ai fini della liquidazione dei contributi.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterne ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

**Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Progetto Internazionalizzazione, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

**Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

**Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 2 anni ulteriori in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

**Diritti degli interessati:** all'interessato è garantito l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss del GDPR (UE) 2016/679 ed in particolare, nei casi previsti:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento; il diritto alla portabilità dei dati personali che lo riguardano

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per l'esercizio di tali diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento utilizzando il modulo disponibile al seguente link:

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924>